figisc anisa news
NOTA INFORMATIVA A CURA DELLA SEGRETERIA NAZIONALE FIGISC ANISA

FIGISC ANISA NEWS N. 34/2015 01.11.2015

ENI: AUMENTA ANCORA DELTA SELF-SERVITO



In sostanza: aumentano i prezzi ed i margini del servito e, non a caso, calano purtuttavia le vendite in rete ed aumentano ben maggiormente quelle in extrarete e, infine, raddoppiano i margini di raffinazione di ENI. Indicatori tutto sommato in gran parte positivi per l'Azienda.
Per i gestori, invece, resta un accordo «di solidarietà» che man mano che passa il tempo sembra sempre più lontano dai presupposti che avevano indotto, pur tra mille perplessità, a sottoscriverlo.

IN QUESTO NUMERO

AUTOSTRADE: RISPOSTA MINISTERO A INTERROGAZIONE ON. SQUERI

Come esposto nello scorso numero n. 33 di FIGISC ANISA NEWS del 24.10.2015, l'On.le Luca SQUERI, deputato e vicepresidente nazionale…

ENI RETE: RETE GIÙ, EXTRARETE SU, E MARGINI RAFFINAZIONE RADDOPPIATI

Proponiamo di seguito – citando dalla relazione ufficiale di ENI sui risultati del terzo trimestre 2015 – una serie di…

FIGISC ANISA NEWS N. 34/2015

SOMMARIO

ENI: AUMENTA ANCORA DELTA SELF-SERVITO
1 novembre 2015

AUTOSTRADE: RISPOSTA MINISTERO A INTERROGAZIONE ON. SQUERI
1 novembre 2015

ENI RETE: RETE GIÙ, EXTRARETE SU, E MARGINI RAFFINAZIONE RADDOPPIATI
1 novembre 2015

ASSOPETROLI-FIGISC ANISA: STACCO IMPOSTE U.E.-ITALIA +23,2 CENT/LITRO
1 novembre 2015

LE PUBBLICAZIONI DI FIGISC ANISA DEL MESE DI OTTOBRE
1 novembre 2015

Scarica

Nota informativa
a cura della Segreteria Nazionale FIGISC - ANISA
Piazza G. G. Belli, 2 - 00153 - Roma | Tel. +39 06 586 6351 Fax +39 06 583 31724
www.figisc.it | figisc@confcommercio.it | anisa@confcommercio.it

figisc anisa news
NOTA INFORMATIVA A CURA DELLA SEGRETERIA NAZIONALE FIGISC ANISA

ENI: AUMENTA ANCORA DELTA SELF-SERVITO

— 1 novembre 2015



A segnalarlo – anche alle Organizzazioni di categoria? a quanto pare! – è un articolo di **STAFFETTA** [Staffetta Rete, 28.10.2015, «***Staffetta rete, Iperself Eni a -12 cent sul servito***»], articolo che riproduciamo **[g.c.]** di seguito integralmente per la parte che tratta dell'argomento:

<<*Torniamo questa settimana sulla questione del differenziale di prezzo tra* self service *e* servito*, quella cioè che sembra essere l'arma utilizzata da alcune compagnie petrolifere per rispondere ai prezzi aggressivi delle pompe bianche*.

Il delta medio, quanto ai prezzi delle compagnie, è di 9,9 centesimi al litro sulla benzina e di 10,6 cent sul diesel*, contro valori molto più bassi degli indipendenti, rispettivamente di 3,1 e 3,2 centesimi*.
Ma ciascuna compagnia adotta il proprio approccio.
Resta ***Q8*** *il marchio che premia maggiormente il fai da te [ovvero penalizza il servizio, a seconda dei punti di vista], con 15,9 cent/ litro sulla benzina e 17,5 cent sul* diesel.

Al secondo posto c'è ENI, che da qualche settimana presenta un differenziale di dodici centesimi al litro.

Segno probabilmente che questa è la nuova dimensione dell'Iperself, stabilita originariamente in OTTO centesimi/litro nell'accordo di colore firmato neanche una anno fa *[19.12. 2014]* ***, aumentata a DIECI in estate tra le proteste dei gestori e portata infine a DODICI.***

Il differenziale resta a otto centesimi fino alla metà di giugno, per aumentare a dieci tra giugno e luglio e assestarsi tra agosto e ottobre a 12.

Seguono ***IP*** *con 11,7 cent sulla verde e 12,7 sul gasolio,* ***Esso*** *con 8,8 e 9,2,* ***Shell*** *con 8,3 e 9,3,* ***TotalErg*** *con 6,3 e 7,2 e* ***Tamoil*** *con 4,7 e 4,9* **>>**



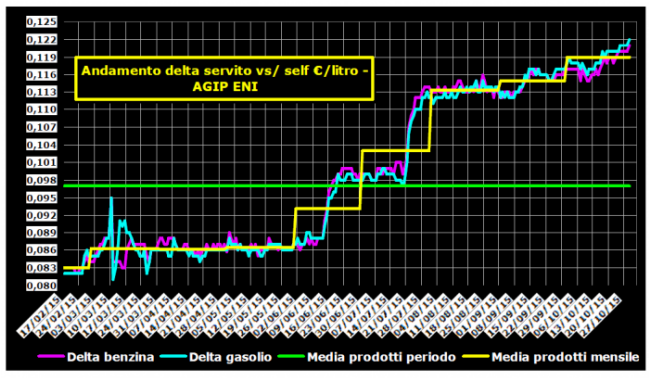
L'aumento del delta prezzi era già stato da noi misurato nel Newsletter Prezzi 107/NP «*Delta prezzi* servito-self *dal 17.02.2015 al 30.09.2015*», pubblicato in data 02.10.2015 all'indirizzo *web*:

http://www.figisc.it/prezzi-carburante-dettaglio.php/delta-prezzi-servito-vs-self-17.02-30.09.2015/identificatore/5012/pagina/7

segnalando che, **già a settembre, il delta tra le due modalità in casa ENI aveva raggiunto 11,5 cent/litro**.

Anche se il prossimo numero, titolo «*Delta prezzi* servito-self *dal 17.02.2015 al 31.10.2015*» uscirà solo tra un/due giorni, possiamo già anticipare i dati essenziali di **ENI**: in ottobre i valori del delta tra le due modalità sono sempre stati superiori agli 11,5 cent/litro, per arrivare nell'ultima settimana [dal 24 al 29 ottobre] a raggiungere e superare i 12,0 cent/litro, con un incremento da metà febbraio di 3,8÷3,9 cent/litro e del 45,8÷47,6 % in più [vedere allegato grafico].

Grafico del delta prezzo medio servito vs/ self ENI



In sostanza: aumentano i prezzi ed i margini del servito e, non a caso, calano purtuttavia le vendite in rete ed aumentano ben maggiormente quelle in extrarete [al proposito si veda più avanti l'articolo su questo stesso numero di FIGISC ANISA NEWS] **e, infine, raddoppiano i margini di raffinazione di ENI. Indicatori tutto sommato in gran parte positivi per l'Azienda**.

Per i gestori, invece, resta un accordo «*di solidarietà*» che man mano che passa il tempo sembra sempre più lontano dai presupposti che avevano indotto, pur tra mille perplessità, a sottoscriverlo.

figisc anisa news
NOTA INFORMATIVA A CURA DELLA SEGRETERIA NAZIONALE FIGISC ANISA

AUTOSTRADE: RISPOSTA MINISTERO A INTERROGAZIONE ON. SQUERI

— 1 novembre 2015



Come esposto nello scorso numero n. 33 di **FIGISC ANISA NEWS** *del 24.10.2015, l'On.le* ***Luca SQUERI****, deputato e vicepresidente nazionale di* ***FIGISC Confcommercio*** *si era fatto promotore – con l'On.le* ***Giuseppina CASTIELLO*** *– di interrogazione al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti sulla situazione della crisi del comparto autostradale e sugli esiti dei provvedimenti contenuti nel decreto interministeriale di agosto.*
Di seguito pubblichiamo la risposta del ***MIT*** *in occasione del* question time*, dalla quale pare semplicemente che il Ministero ritenga di avere fatto tutto quello che poteva essere utile ed opportuno e non vi sia in atto alcun ripensamento, tanto che si è limitato a riepilogare i contenuti del decreto e basta.*

Un interessante esempio di scambio di relazioni tra Parlamento e Governo: io, parlamentare, ti dico, sapendo quel che già so e che so che non va bene, cosa intendi fare per farlo andare meglio, tu, Governo, dall'altra parte mi rispondi ripetendomi pari pari che hai fatto esattamente quel che già so che hai fatto, e basta.
Una meraviglia.

<<Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti,

Class. 4464/CQC
Oggetto: ***question time*** **Onorevoli Squeri e Castiello**.

Il decreto interministeriale 7 agosto 2015, di approvazione del Piano di ristrutturazione della rete delle aree di servizio presenti sui sedimi autostradali, è l'esito di un lungo processo di razionalizzazione a fronte della crisi del settore e delle richieste degli operatori. Con il perdurare della crisi economica che ha prodotto un calo dei volumi di traffico e dei consumi sulla rete autostradale, le principali associazioni di categoria dei gestori di stazioni di servizio avevano segnalato le gravi difficoltà in cui si trovano gli operatori economici del settore.

Il citato decreto MIT-MISE è stato sottoposto alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome che lo ha condiviso.

Il Piano, che riguarda l'intera rete autostradale, compresa la rete ANAS, oltre ai raccordi e tangenziali, per un totale di n. 463 aree, è finalizzato a riportare condizioni di economicità ed efficienza nei servizi autostradali per l'esercizio sia delle attività commerciali e ristorativi:, sia delle attività di distribuzione di carbolubrificanti.

Sono previste misure di razionalizzazione della rete delle aree e misure di rivisitazione delle modalità di servizi utenza finalizzate: alla chiusura di aree di servizio, alla gestione modalità stagionale di alcune aree, all'esercizio di gestioni unitarie delle attività *oil* e *non oil*, all'accorpamento di aree di servizio, all'ampliamento dei servizi di rifornimento *self-service*, in particolare in orario notturno. Inoltre, è stata posta l'attenzione sulla necessità della salvaguardia dei livelli occupazionali, riducendo al minimo la perdita dei posti di lavoro.

Le aree chiuse saranno 25 e tali chiusure sono limitate alle previsioni delle Società concessionarie relativamente alle aree con erogati inferiori a 2 milioni di litri annui e fatturati relativi ai prodotti principali inferiori a 750.000 euro annui, rispettando l'interdistanza minima tra impianti non superiore a 50 km, al fine di garantire un adeguato servizio all'utenza.



Non è prevista la concessione di deroghe al rispetto dei predetti requisiti e i casi di dismissione sono comunque accompagnati da piani di riconversione o di utilizzo dell'area, o dalla previsione di riapertura per lo svolgimento di servizi stagionali.

Sarà inoltre assicurata una implementazione della segnaletica per rifornimenti *oil* e per i servizi *non oil*, per segnalare all'utenza le disponibilità lungo i tratti autostradali.

Al fine di ridurre i casi di chiusure sono previste misure di:

– sensibilizzazione dei concessionari autostradali per la riduzione dei canoni di subconcessione con la finalità di mitigare l'onerosità complessiva dei contratti, così da ottenere una diminuzione delle *royalties* permettendo un adeguamento dei prezzi praticati nelle aree a quelli della viabilità ordinaria, o comunque del mercato;

– accorpamenti di più aree non adiacenti, con un'interdistanza non inferiore a 100 km per l'*oil* e 150 per la ristorazione, in un'unica gara al fine di rendere economicamente sostenibile la gestione del servizio anche in casi di aree economicamente non remunerative;

– gestioni unitarie delle attività *oil* e *non oil*, al fine di assicurare la sostenibilità dei servizi;

– particolari condizioni per la continuità gestionale in base agli Accordi del 2002 che fanno salve, anche in presenza di cambi di affidatari, le imprese di gestione delle aree, a garanzia investimenti effettuati, della continuità del servizio e dell'occupazione.

Tra le misure di ristrutturazione rete attraverso implementazione della modalità dei servizi all'utenza è prevista:

– l'implementazione dei servizi *self-service* di distribuzione dei carbolubrificanti e del servizio ristoro, in particolare durante l'orario notturno, ma sempre con la presenza di personale nell'area;

– l'implementazione dell'utilizzo di carburanti alternativi, ampliando l'offerta della ricarica elettrica e della distribuzione del carburante metano per autotrazione, nei casi di vicinanza alla rete distributiva e di disponibilità di superfici adeguate dell'area per il rispetto delle norme di sicurezza;

– l'implementazione di misure di sicurezza dell'area attraverso un presidio continuativo della stessa, eventualmente anche attraverso un servizio di *security*.



Per quanto detto, il Piano è stato predisposto al fine di assicurare sia la tutela del servizio pubblico, la regolarità e continuità dello stesso e la tutela dell'utenza, sia la tutela degli investimenti effettuati dagli operatori del settore, nonché la tutela dei livelli occupazionali, prevedendo anche l'impegno per l'affidatario a mantenere per almeno 18 mesi le risorse occupate.

Si garantisce, inoltre, la vigilanza del rispetto nei contratti di affidamento dei servizi di tutto il quadro normativo vigente in materia, in particolare per quanto attiene alla continuità gestionale, come previsto dagli atti di indirizzo MIT e MISE del 29 marzo 2013 e del 29 gennaio 2015 e dal decreto Interministeriale.

Il MIT, infine, ha predisposto per l'Avvocatura Generale dello Stato apposito rapporto informativo al fine di consentire la difesa dello stesso Ministero nei giudizi instaurati dai gestori dei servizi presso le aree di servizio oggetto di ristrutturazione.**>>**

figisc anisa news
NOTA INFORMATIVA A CURA DELLA SEGRETERIA NAZIONALE FIGISC ANISA

ENI RETE: RETE GIÙ, EXTRARETE SU, E MARGINI RAFFINAZIONE RADDOPPIATI

— 1 novembre 2015

*Proponiamo di seguito – citando dalla relazione ufficiale di **ENI** sui risultati del terzo trimestre 2015 – una serie di dati relativi alle vendite in rete ed extrarete dell'azienda* market leader *in Italia che evidenziano fenomeni già noti, ma fortemente indicativi delle tendenze in atto nel settore rispetto al ruolo della rete, dei marchi petroliferi e dei prezzi, riprendendo ed aggiornando quanto già esposto su* **FIGISC ANISA NEWS** *n. 27 del 2 agosto scorso*.

<<Nel terzo trimestre 2015 il margine indicatore **ENI** (Standard Eni Refining Margin – SERM) ha più che raddoppiato il suo valore rispetto al terzo trimestre 2014 (da 4,4 $/bl nel terzo trimestre 2014 a 10 $/bl nel trimestre 2015) per effetto principalmente del calo della quotazione del *marker* Brent. Tuttavia rimangono i fattori di debolezza strutturale dell'industria di raffinazione europea connessi all'eccesso di capacità e alla pressione competitiva da parte di raffinatori con maggiori economie di scala e di costo (Russia, Asia e Stati Uniti).
In tale contesto le lavorazioni di petrolio e di semilavorati in conto proprio nel terzo trimestre 2015 sono state di 6,51 milioni di tonnellate (20,01 milioni di tonnellate nei nove mesi 2015) con un decremento del 3% rispetto al terzo trimestre 2014; a struttura omogenea, escludendo l'effetto della dismissione della capacità di raffinazione in Repubblica Ceca e della fermata per conversione della raffineria di Gela le lavorazioni del terzo trimestre si sono incrementate del 6,9% (19,28 milioni di tonnellate, pari al 18,4% nei nove mesi 2015).
In Italia la crescita dei volumi processati (+7,3% e +16,8% rispettivamente nei due periodi di confronto) riflette l'opportunità di cogliere l'andamento positivo dello scenario; a struttura omogenea la crescita dei volumi ammonta al 20,1% nei nove mesi. In aumento rispetto al 2014 (anno di avvio in marcia) i volumi di green feedstock processati presso Venezia.**>>**

*In sostanza, come spiega **STAFFETTA*** «Nel terzo trimestre 2015 **il margine di raffinazione Eni è raddoppiato rispetto allo analogo periodo del 2014**, da 4,4 a 10 dollari a barile, per effetto principalmente, rileva la relazione trimestrale Eni, del calo del prezzo del Brent, in un contesto peraltro dove rimangono fattori di debolezza strutturale dell'industria della raffinazione europea connessi all'eccesso di capacità e alla pressione competitiva dei raffinatori con maggiori economie di scala e di costo (Russia, Asia e Usa). **In ogni caso per Eni il margine di *breakeven* della raffinazione si è ridotto a 5,5 $/barile, così da poter anticipare presumibilmente il pareggio economico al 2015**.»

E sul tema del mercato interno, la relazione ENI dice testualmente:

<<Le vendite rete in Italia di 1,56 milioni di tonnellate nel terzo trimestre 2015 (4,41 milioni di tonnellate nei nove mesi 2015) sono sostanzialmente in linea rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (-20 mila tonnellate, -1,3 %). Nei nove mesi le vendite evidenziano un calo del 4,8 %, pari a -220 mila tonnellate **per effetto dell'incremento della pressione competitiva**. **La quota di mercato del trimestre si è attestata al 24,3%, in diminuzione di un** punto percentuale rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (25,3 %).
Le vendite extrarete in Italia (2,17 milioni di tonnellate nel terzo trimestre; 5,89 milioni di tonnellate nei nove mesi) **hanno registrato un aumento di circa 50 mila tonnellate, pari al 2,4 % rispetto al terzo trimestre 2014** (+5,4 % nei nove mesi) con incrementi principalmente nelle vendite di gasolio e bunkeraggi anche per effetto della crescita dei consumi, in parte compensati dai minori volumi di prodotti secondari e cherosene. **La quota di mercato extrarete media nel terzo trimestre aumenta di 0,8 punti percentuali al 27,6 %.>>**

Vendite trimestrali ed annuali ENI in rete Italia – 2006-2015
Mln tonnellate

figisc anisa news
NOTA INFORMATIVA A CURA DELLA SEGRETERIA NAZIONALE FIGISC ANISA

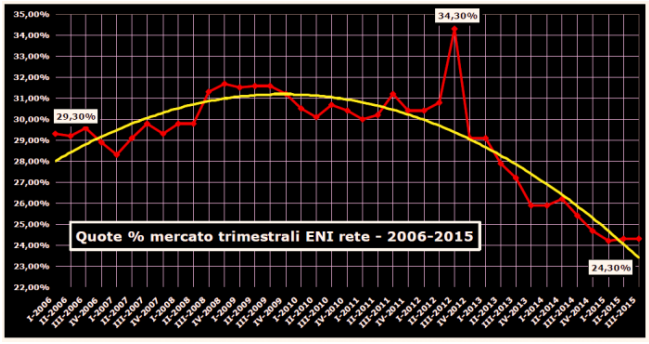
Anno	I°	II°	III°	IV°	Tot
2006	2,06	2,20	2,24	2,16	8,66
2007	1,98	2,19	2,25	2,19	8,61
2008	2,06	2,18	2,28	2,29	8,81
2009	2,10	2,31	2,26	2,26	8,93
2010	2,01	2,17	2,28	2,17	8,63
2011	2,17	2,14	2,23	2,05	8,59
2012	1,81	1,98	2,24	1,80	7,83
2013	1,65	1,71	1,71	1,57	6,64
2014	1,45	1,60	1,58	1,51	6,14
2015	1,35	1,50	1,56		

*Il terzo trimestre è in genere il periodo in cui le vendite sono più consistenti – un dato raramente non confermato dalle statistiche -: anche nel caso di **ENI** [si vedano i dati della tabella precedente per un periodo decennale 2006-2015], pur essendo il dato del terzo trimestre il più elevato dell'anno 2015, esso è tuttavia lievemente inferiore a quello stesso periodo dello scorso anno [-1,27 %] e, comunque, tutti i tre trimestri del 2015 sono inferiori in volume ai corrispondenti trimestri del 2014 e la somma delle vendite dell'anno corrente è più bassa di 4,75 punti percentuali.*
I volumi massimi di vendite – pari a 2,31 milioni di tonnellate – non sono stati superati ormai sin dal secondo trimestre 2009 ed ormai da tre anni [sin dal quarto trimestre 2012] le vendite sono inferiori [mediamente del -20,01 %, tra un minimo del -9,09 ed un massimo del -31,82 %] alla media trimestrale di vendite del decennio, che è pari a 1,98 milioni di tonnellate.

Quote di mercato trimestrali ed annuali ENI in rete Italia 2006-2015

Anno	I°	II°	III°	IV°	Tot
2006	29,30%	29,20%	29,60%	28,90%	29,30%
2007	28,30%	29,10%	29,80%	29,30%	29,20%
2008	29,80%	29,80%	31,30%	31,70%	30,60%
2009	31,50%	31,60%	31,60%	31,20%	31,50%
2010	30,50%	30,10%	30,70%	30,40%	30,40%
2011	30,00%	30,20%	31,20%	30,40%	30,50%
2012	30,40%	30,80%	34,30%	29,10%	31,20%
2013	29,10%	27,90%	27,20%	25,90%	27,50%
2014	25,90%	26,20%	25,40%	24,70%	25,50%
2015	24,20%	24,30%	24,30%		

Grafico quote % di mercato trimestrali ENI in rete Italia 2006-2015



La quota di mercato del terzo trimestre 2015 è inferiore del 4,33 % allo stesso periodo del 2014, anche se non è la più bassa in assoluto del decennio 2006-2015, «traguardo» raggiunto nel primo trimestre 2015, con il 24,20 %.
*Il valore massimo della quota è stato raggiunto nel terzo trimestre 2012 con il 34,30 % [l'estate del «**riparti con ENI**»]: rispetto a quel dato, il risultato del terzo trimestre 2015 è inferiore di ben 29,15 punti percentuali.*
E rispetto al valore medio della quota di mercato del decennio [29,11 %], il dato del terzo trimestre 2015 è inferiore del 16,52 %; e sotto quella media la quota di mercato si attesta sin dal quarto trimestre 2012, con perdite mediamente del -10,05 %, tra un minimo del -0,03 % ed un massimo del -16,86 %.

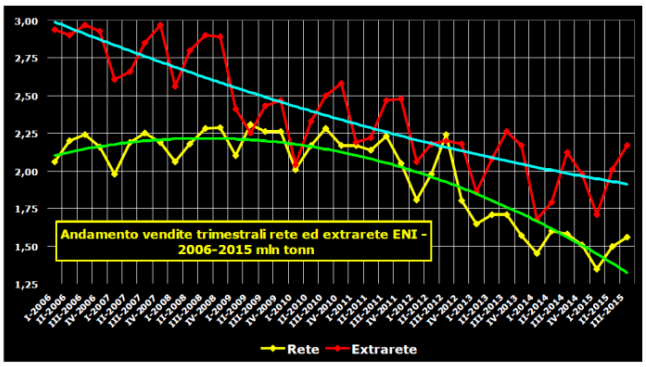
Vendite trimestrali ed annuali ENI in extrarete Italia – 2006-2015 Mln tonnellate

Anno	I°	II°	III°	IV°	Tot
2006	2,94	2,90	2,97	2,93	11,74
2007	2,61	2,66	2,85	2,97	11,09
2008	2,56	2,80	2,90	2,89	11,15
2009	2,41	2,25	2,43	2,47	9,56
2010	2,04	2,33	2,50	2,58	9,45
2011	2,19	2,22	2,47	2,48	9,36
2012	2,06	2,18	2,20	2,18	8,62
2013	1,86	2,08	2,26	2,17	8,37
2014	1,68	1,79	2,12	1,98	7,57
2015	1,71	2,01	2,17		

*Anche per il circuito extrarete il terzo trimestre è in genere il periodo in cui le vendite sono più consistenti: nel caso di **ENI** [si vedano i dati della tabella precedente per un periodo decennale 2006-2015], il dato del terzo trimestre è non solo il più elevato dell'anno 2015, ma è anche superiore a quello stesso periodo dello scorso anno [+2,36 %] e, comunque, tutti i tre trimestri del 2015 sono superiori in volume ai*

corrispondenti trimestri del 2014 e la somma delle vendite dell'anno corrente è più elevata di 5,37 punti percentuali.
I volumi massimi di vendite – pari a 2,97 milioni di tonnellate – non sono stati superati ormai sin dal terzo trimestre 2006 ed ormai da oltre tre anni [sin dal primo trimestre 2012] le vendite sono inferiori [mediamente del -15,93 %, tra un minimo del -8,40 ed un massimo del -29,41 %] alla media trimestrale di vendite del decennio, che è pari a 2,38 milioni di tonnellate.
I volumi di vendite in extrarete nel decennio, tranne rare eccezioni, sono sempre state superiori a quelli delle vendite in rete, mediamente del +20,13 %, tra un minimo del -2,60 % ed un massimo del +42,72 %.

Grafico vendite trimestrali rete ed extrarete ENI Italia 2006-2015 mln tonnellate



figisc anisa news
NOTA INFORMATIVA A CURA DELLA SEGRETERIA NAZIONALE FIGISC ANISA

ASSOPETROLI-FIGISC ANISA: STACCO IMPOSTE U.E.-ITALIA +23,2 CENT/LITRO

— 1 novembre 2015



Nell'ambito del monitoraggio che congiuntamente ormai da tempo **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA** e **FIGISC ANISA** mensilmente conducono sul **divario delle imposte sui principali carburanti tra Italia ed Unione Europea**, è stato pubblicato, nella giornata di venerdì 30 ottobre, il dato relativo al **mese appena trascorso**, che in sintesi pubblichiamo.

Per chi volesse saperne di più, rimandiamo alla publicazione più estesa **FIGISC ANISA**

Newsletter Prezzi 119/NP
Monitoraggio Stacco Italia su U.E. prezzo al consumo, imposte e prezzo ind.le – Ottobre – 31.10.2015

– che contiene dati anche relativi agli anni fino al 2011 -, che è consultabile e scaricabile **cliccando col *mouse* sul seguente titolo**:

NEWSLETTER_PREZZI_119NP_2015_MONITORAGGIO STACCO ITALIA_UE_OTTOBRE_2015

disponibile anche al seguente indirizzo *web*:

http://www.figisc.it/prezzi-carburante-dettaglio.php/monitoraggio-stacco-italia-u.e.-ottobre-2015/identificatore/5036/pagina/1

Il monitoraggio evidenzia sia i dati della differenza del prezzo al consumo, delle imposte e del prezzo industriale sia l'incidenza percentuale sul prezzo delle imposte in Italia rispetto alla media comunitaria.

RILEVAZIONE PERIODICA SIA – N. 10 – 30.10.2015

SIA – STACCO ITALIA ACCISE e IVA
OTTOBRE 2015
PREZZO AL CONSUMO DEI CARBURANTI

INCIDENZA FISCALE sui carburanti in Italia:
68,09 % del prezzo al consumo della **benzina**
63,87 % del prezzo al consumo del **gasolio**

DIFFERENZIALE tra il prezzo al consumo in Italia e la media UE [Europa a 28 Membri]

BENZINA:
+ 22,6 €cent/litro rispetto alla media europea
[**+23,2 €cent/litro sono dovuti alle maggiori imposte (Accise e IVA) e -0,6 €cent/litro al delta prezzo industriale** (ossia il prezzo industriale è **minore** di quello medio comunitario)]

GASOLIO:
+ 20,5 €cent/litro rispetto alla media europea
[**+22,3 €cent/litro dovuti alle maggiori imposte (Accise e IVA) e**
-1,8 €cent/litro al delta prezzo industriale (ossia il prezzo industriale è minore di quello medio comunitario)]

Stacco prezzo consumo, imposte e prezzo ind.le Ottobre 2015

BENZINA				
Media OTTOBRE 2015	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo industriale	0,476	0,470	-0,006	-2,7%
Imposte (accisa ed IVA)	0,771	1,003	+0,232	102,7%
Prezzo finale	1,247	1,473	+0,226	100,0%
Peso fiscale sul prezzo	61,8%	68,1%		
GASOLIO				
Media OTTOBRE 2015	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo industriale	0,505	0,487	-0,018	-8,8%
Imposte (accisa ed IVA)	0,638	0,861	+0,223	108,8%
Prezzo finale	1,143	1,348	+0,205	100,0%
Peso fiscale sul prezzo	55,8%	63,9%		

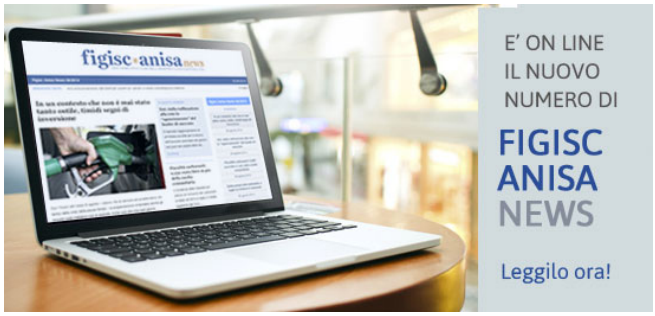
Assopetroli-Assoenergia, con la collaborazione di **Figisc-Anisa**, elaborando dati forniti da **European Commission Oil Bulletin** e **MiSE** monitora mensilmente il «**SIA – Stacco Italia Accise**» [Accise ed Iva] e rende noti i dati del differenziale del prezzo al consumo tra Italia e la media aritmetica del prezzo al consumo praticato nella U.E. [Europa a 28 Paesi], composto dal costo dei carburanti al consumo, delle imposte e del prezzo industriale.

Nota: *Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava sul 32,6 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,009 euro/litro.*

figisc anisa news
NOTA INFORMATIVA A CURA DELLA SEGRETERIA NAZIONALE FIGISC ANISA

LE PUBBLICAZIONI DI FIGISC ANISA DEL MESE DI OTTOBRE

— 1 novembre 2015



Nel **mese di ottobre** sul sito **FIGISC ANISA Confcommercio** sono stati pubblicati ventiquattro titoli, aventi come argomenti sia le *news* per la Categoria che statistiche varie su prezzi e vendite.

Ne pubblichiamo l'elenco, in ordine cronologico dall'inizio alla fine del mese, corredato del relativo indirizzo *web*.

1) Newsletter Prezzi 105/NP
Prezzi medi mensili Marchi – Settembre 2015
01.10.2015
http://www.figisc.it/prezzi-carburante-dettaglio.php/prezzi-medi-mensili-per-marchio-self-e-servito-settembre-2015/identificatore/5010/pagina/8

2) Newsletter Prezzi 106/NP
Prezzi praticati medi regionali – Settembre 2015
01.10.2015
http://www.figisc.it/prezzi-carburante-dettaglio.php/prezzi-medi-praticati-nelle-regioni-osservatorio-mise-settembre-2015/identificatore/5011/pagina/7

3) Newsletter Prezzi 107/NP
Delta prezzi servito-self dal 17.02.2015 al 30.09.2015
02.10.2015
http://www.figisc.it/prezzi-carburante-dettaglio.php/delta-prezzi-servito-vs-self-17.02-30.09.2015/identificatore/5012/pagina/7



4) Meteo carburante: il prezzo che fa N. 35/2015
02.10.2015
http://www.figisc.it/prezzi-carburante-dettaglio.php/meteo-carburante-il-prezzo-che-fa-02.10.2015-n.-35-2015/identificatore/5013/pagina/7

5) Newsletter Prezzi 108/NP
Prezzi medi mensili E.U. settembre 2015
03.10.2015
http://www.figisc.it/prezzi-carburante-dettaglio.php/prezzi-medi-mensili-nell-unione-europea-settembre-2015/identificatore/5014/pagina/6

6) Newsletter Vendite Consumi 109/VC
Vendite al mercato interno – Rete – gennaio 2006 – giugno 2015
04.10.2015
http://www.figisc.it/prezzi-carburante-dettaglio.php/vendite-mercato-interno-rete-benzina-gasolio-e-gpl-giugno/identificatore/5015/pagina/6

7) FIGISC ANISA NEWS N. 31/2015
04.10.2015
http://newsletter.figisc.it/category/figisc-anisa-news-n-312015/

8) Newsletter Prezzi 110/NP
Prezzi medi settimanali 28.09.2015-04.10.2015
06.10.2015
http://www.figisc.it/prezzi-carburante-dettaglio.php/prezzi-medi-settimanali-media-settimana-28.09-04.10.2015/identificatore/5018/pagina/6

figisc anisa news
NOTA INFORMATIVA A CURA DELLA SEGRETERIA NAZIONALE FIGISC ANISA

9) Newsletter Prezzi 111/NP
Monitoraggio Stacco Italia su U.E. prezzo al consumo, imposte e prezzo ind.le – Settembre
07.10.2015
http://www.figisc.it/prezzi-carburante-dettaglio.php/monitoraggio-stacco-italia-u.e.-settembre-2015/identificatore/5019/pagina/5

10) Newsletter Prezzi 112/NP
Prezzi medi mensili Settembre 2015
07.10.2015
http://www.figisc.it/prezzi-carburante-dettaglio.php/prezzi-medi-mensili-settembre-2015/identificatore/5021/pagina/5

11) Newsletter Prezzi 113/NP
Prezzi medi Settembre e progressivi 2015
08.10.2015
http://www.figisc.it/prezzi-carburante-dettaglio.php/prezzi-medi-progressivi-gennaio-settembre-2015/identificatore/5022/pagina/5

12) Meteo carburante: il prezzo che fa N. 36/2015
09.10.2015
http://www.figisc.it/prezzi-carburante-dettaglio.php/meteo-carburante-il-prezzo-che-fa-09.10.2015-n.-36-2015/identificatore/5023/pagina/4

13) FIGISC ANISA NEWS N. 32/2015
11.10.2015
http://newsletter.figisc.it/category/figisc-anisa-news-n-322015/

14) Newsletter Prezzi 114/NP
Prezzi medi settimanali 05.10.2015-11.10.2015
13.10.2015
http://www.figisc.it/prezzi-carburante-dettaglio.php/prezzi-medi-settimanali-media-settimana-05.10-11.10.2015/identificatore/5025/pagina/4

15) Meteo carburante: il prezzo che fa N. 37/2015
16.10.2015
http://www.figisc.it/prezzi-carburante-dettaglio.php/meteo-carburante-il-prezzo-che-fa-16.10.2015-n.-37-2015/identificatore/5026/pagina/4

16) Newsletter Vendite Consumi 115/VC
Consumi provvisori mensili – Settembre 2015
19.10.2015
http://www.figisc.it/prezzi-carburante-dettaglio.php/consumi-mensili-settembre-2015-e-progressivo-gennaio-settembre/identificatore/5027/pagina/3

17) Newsletter Prezzi 116/NP
Prezzi medi settimanali 12.10.2015-18.10.2015
20.10.2015
http://www.figisc.it/prezzi-carburante-dettaglio.php/prezzi-medi-settimanali-media-settimana-12.10-18.10.2015/identificatore/5028/pagina/3



18) Speciale Studio su:
GPL autotrazione 1999-2015: parco veicoli, vendite e prezzi
21.10.2015
http://www.figisc.it/prezzi-carburante-dettaglio.php/gpl-autotrazione-1999-2015-parco-veicoli-vendite-e-prezzi/identificatore/5029/pagina/3

19) Meteo carburante: il prezzo che fa N. 38/2015
23.10.2015
http://www.figisc.it/prezzi-carburante-dettaglio.php/meteo-carburante-il-prezzo-che-fa-23.10.2015-n.-38-2015/identificatore/5030/pagina/2

20) FIGISC ANISA NEWS N. 33/2015
24.10.2015
http://newsletter.figisc.it/category/figisc-anisa-news-n-332015/

21) Newsletter Prezzi 117/NP
Prezzi medi settimanali 19.10.2015-25.10.2015
27.10.2015
http://www.figisc.it/prezzi-carburante-dettaglio.php/prezzi-medi-settimanali-media-settimana-19.10-25.10.2015/identificatore/5033/pagina/2

22) Meteo carburante: il prezzo che fa N. 39/2015
30.10.2015
http://www.figisc.it/prezzi-carburante-dettaglio.php/meteo-carburante-il-prezzo-che-fa-30.10.2015-n.-39-2015/identificatore/5034/pagina/2

23) Newsletter Prezzi 118/NP

figisc anisa news
NOTA INFORMATIVA A CURA DELLA SEGRETERIA NAZIONALE FIGISC ANISA

Prezzi medi mensili E.U. ottobre 2015
31.10.2015
http://www.figisc.it/prezzi-carburante-dettaglio.php/prezzi-medi-mensili-nell-unione-europea-ottobre-2015/identificatore/5035/pagina/1

24) Newsletter Prezzi 119/NP
Monitoraggio Stacco Italia su U.E. prezzo al consumo, imposte e prezzo ind.le – Ottobre
31.10.2015
http://www.figisc.it/prezzi-carburante-dettaglio.php/monitoraggio-stacco-italia-u.e.-ottobre-2015/identificatore/5036/pagina/1

